

Dott.ssa Elena Giordano

- E' nata il [REDACTED] ed è domiciliata a [REDACTED] in Via [REDACTED].
- Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza il 29/10/75 presso l'Università degli studi Federico II.
- Vincitrice di concorso ad uditore giudiziario con decreto del 13/5/1980, è stata applicata alle funzioni di Giudice del Collegio Penale presso il tribunale di Monza.
- Nel 1984, su domanda, è stata trasferita al tribunale di Santa Maria Capua Vetere dove ha svolto le funzioni di Giudice del tribunale della libertà, Giudice di dibattimento e Giudice Istruttore.
- Successivamente con l'entrata in vigore del nuovo codice penale del 1989, ha svolto le funzioni di GIP/GUP.
- Nel 1992 è stata nominata Consigliere di Appello.
- Nel 1994 è stata collocata fuori ruolo e assegnata all'ufficio VI del DAP presso il Ministero di Grazia e Giustizia.
- Nel 1997 rientrata in ruolo è stata assegnata al tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le funzioni di Presidente delle misure di prevenzione e successivamente componente della Corte d'Assise.
- Nel 1998 è stata nominata Consigliere di Cassazione.
- Nel 2000 in qualità di consigliere di Corte d'appello è stata applicata presso la Corte d'appello di Napoli dove ha esercitato le funzioni di componente del collegio di sezione ordinaria e nel 2005 è stata applicata alla Corte d'Assise d'appello.
- Nel 2016 è rientrata alla VII Sezione Penale con funzioni di Presidente della stessa.
- Nel maggio 2018 ha rassegnato le dimissioni dalla Magistratura.

Nel corso di tutta la sua attività lavorativa, quale giudicante, ha sempre esercitato le funzioni nel settore penale, il che ha comportato l'acquisizione di una specifica conoscenza - non solo giuridica- del fenomeno della criminalità organizzata, ed, in particolare, quella riguardante il "clan Bardellino" (a carico di ben 210 imputati) ed il clan " dei Casalesi".

Ha per tale ragione partecipato, quale componente dei diversi collegi giudicanti, a moltissimi maxi processi, aventi ad oggetto non solo il reato associativo ma anche i gravissimi connessi reati.